



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art 23
Tipologia	Liquidazione Pagamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00307 del 12/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2024/00319

OGGETTO: DPCM 2022 - DGR 1410/2023 - DD 146/1221/2023 "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al DPCM 2022 destinati ai Centri antiviolenza" - DD 146/1353/2023 Impegno di spesa - Liquidazione anticipazione dell'80% del contributo concesso in favore di lo sono mia aps ETS

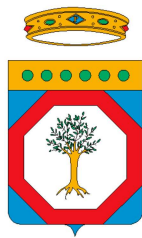


Il giorno 12/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e



Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 14 settembre 2022 è stata sancita l'Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2022, con repertorio atti n. 183/CSR;
- con l'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, è stata riformata la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- con il D.P.C.M. del 22 settembre 2022 sono state ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- in particolare, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, con il citato D.P.C.M. del 22/09/2022, si è provveduto a ripartire tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 30.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'art. 5 - bis del medesimo decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in base



ai seguenti criteri:

- euro 15.000.000,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a euro 1.829.761,00;
- lo stesso DPCM 22 settembre 2022, all'art. 3, definisce i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a) , b) , c) , e) , f) , h) , i) e l), per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2022 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
 - progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a € 698.000,00.

DATO ATTO CHE:

- nell'incontro con le Referenti/coordinatrici dei Centri antiviolenza e Case rifugio del 22/12/2022 è stata presentata, con esito favorevole, la nuova programmazione delle risorse assegnate a Regione Puglia con D.P.C.M. 22 settembre 2022;
- con nota prot. AOO_146/PROT/22/12/2022/64327 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 22/09/2022;
- con nota prot. DPO-0001424-P-03/03/2023, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 22/09/2022, sono pari a € 2.527.761,00;



- con reversale di incasso n. 030405 del 20/03/2023 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € 2.527.761,00, numero di accertamento 6023028569;
- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. AOO_146/PROT/22/12/2022/64327, conformemente a quanto disposto nell'art. 4 del D.P.C.M. 22 settembre 2022, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
- con D.G.R. n. 1410/2023, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M. 2022;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R. n. 1410/2023, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 22/09/2022, che complessivamente ammontano ad euro 1.829.761,00, sono così programmate:
 - euro 1.040.296,00 da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali;
 - euro 789.465,00 da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali.
- Con DD 146/1221 del 20.11.2023 si è provveduto ad approvare un avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell' art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa 2022 ed eventuali s.m.i. o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa da concludersi entro i termini di cui alla richiamata Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014;
- per tale avviso le risorse disponibili sono pari a € 1.040.296,00 da ripartire equamente fra tutti i soggetti ammessi a contributo;

CONSIDERATO CHE:

- in esito a tale Avviso pubblico, sono stati ammessi a contributo 18 soggetti titolari e gestori di CAV privati, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso;
- con DD 146/1353 del 19.12.2023 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi a contributo e a impegnare in loro favore le risorse;
- con DD 146/00022 del 22.01.2024 si è proceduto ad approvare gli schemi di disciplinari che regolano i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
- il soggetto beneficiario **lo sono mia aps** ETS, titolare e gestore del CAV lo



- sono mia, è fra i soggetti ammessi a contributo con DD 146/1353 del 19.12.2023, per un importo pari a € 57.794,22;
- in data 30.01.2024 il soggetto beneficiario ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti con Regione Puglia relativamente all'utilizzo del contributo ottenuto per il funzionamento del Centro antiviolenza;
 - In data 31.01.2024, con nota pec, ns prot. 53190 ha inviato il disciplinare sottoscritto e trasmesso tutta la documentazione richiesta consistente in :
 - dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta del 4% e di detraibilità dell'IVA;
 - in data 04.04.2024 il soggetto beneficiario ha fatto richiesta del pagamento della prima tranche dell'80% del contributo, pari a € 46.235,38, a titolo di prima anticipazione e contestualmente trasmesso polizza fidejussoria n. 10056211000752 contratta con Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, Agenzia di Grosseto, per l'importo della prima tranche;

RILEVATA la conformità della documentazione trasmessa con quanto previsto nell'Avviso di cui all'oggetto e nel Disciplinare sottoscritto;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere alla liquidazione e contestuale pagamento della prima tranche dell'80% del contributo concesso, pari a € 46.235,38, come indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

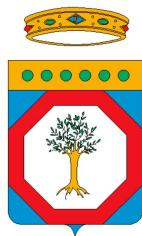
Totale da liquidare e pagare € 46.235,38

La spesa da liquidare e pagare è disposta in conformità con il D.lgs 118/2011 e con le leggi regionali n. 37/2023 e n. 38/2023.



Creditore non assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0781042 "SPESE PER IL FINANZIAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO MODALITA'OMOGENEE DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CUP: B34H23000930001
Codice Impegno	3023061350/001
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 46.235,38 Totale Importi da Pagare: € 46.235,38
Causale del pagamento	DPCM 2022 - Contributi CAV - Pagamento I tranche 80%
Modalità del	...omissis...



Pagamento	
Creditore	IO SONO MIA ASS.NE DI PROMOZIONE SOCIALE VIA L. D'ANGIO' II TRAV. - 70032 BITONTO (BA) C.F. 93437920726 PEC: iosonomia@pec.it

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 38/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" e della DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità **31/07/2024** che risulta regolare;
- è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73 (come da dichiarazione agli atti);
- in data 09/04/2024 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta **NON INADEMPIENTE**;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva



DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

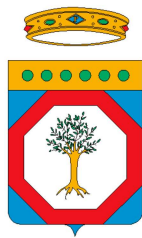
Di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento di € 46.235,38 quale I tranche pari all'80% del contributo concesso con DD 146/1353 del 19.12.2023 al soggetto beneficiario lo sono mia aps ETS, come indicato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;

Il presente provvedimento:

1. è composto da n. 12 pagine, inclusa l'allegata Scheda anagrafica;
2. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
3. è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
4. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
5. gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, sono stati assolti con la pubblicazione della DD 146/1353/2023 sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezione di II livello "Atti di concessione";
6. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
7. sarà trasmesso all'Assessora al Welfare

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00319 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto
monitoraggio incidenze sulle parità di genere
Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori
Giulia Sannolla

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti